

Informativa sui rischi degli Asset Digitali

La presente Informativa sui rischi degli Asset Digitali fornisce una descrizione di alcuni rischi associati al Servizio e agli Asset Digitali, ma **NON RIPORTA NÉ SPIEGA TUTTI I RISCHI INSITI NEGLI INVESTIMENTI IN ASSET DIGITALI E/O NELL'UTILIZZO DEL SERVIZIO**. Potrebbero esistere ulteriori rischi che non sono stati previsti o identificati nel Contratto di Asset Digitali o nella presente Informativa sui rischi degli Asset Digitali. **LA BANCA RACCOMANDA VIVAMENTE AL CLIENTE DI RICHIEDERE UNA CONSULENZA PROFESSIONALE PRIMA DI PRENDERE DECISIONI DI INVESTIMENTO.**

1. Richiamo ad altri documenti

- 1.1. La presente Informativa fa riferimento e richiama tutte le informative sui rischi ed esclusioni di responsabilità contenute nei Documenti d'Offerta e/o nei Documenti di Sottoscrizione.
- 1.2. I termini in maiuscolo utilizzati nella presente Informativa sui rischi degli Asset Digitali e non altrimenti definiti avranno il significato loro attribuito nel Contratto di Asset Digitali e nella documentazione del Conto Trading. Per facilitare la lettura, la forma maschile si riferisce altresì a quella femminile.

2. Profilo di rischio degli Asset Digitali

- 2.1. Gli Asset Digitali possono incorporare un gran numero di diritti, crediti e/o asset, finanziari e non finanziari, compresi diritti e doveri che normalmente non si trovano negli strumenti (tradizionali) dei mercati finanziari, come i titoli azionari e a reddito fisso. **Gli investitori che desiderano acquisire Asset Digitali devono prendere attentamente in esame i diritti e gli obblighi incorporati agli Asset Digitali prima di prendere qualsiasi decisione di investimento.**
- 2.2. Gli Asset Digitali possono, ad esempio, concedere ai loro detentori il diritto di richiedere la prestazione di servizi (per es., l'accesso a una piattaforma), o servire come mezzo di pagamento. Il fair value degli Asset Digitali può, pertanto, essere estremamente difficile da valutare e, in ultima analisi, può rivelarsi molto inferiore al previsto. Può essere, in particolare, il caso degli Asset Digitali che incorporano un diritto alla fornitura di beni o alla prestazione di servizi, poiché molti degli investitori in tali Asset Digitali avranno poca necessità di tali beni o servizi, ma acquisiranno gli Asset esclusivamente con la prospettiva di rivenderli con profitto.
- 2.3. Per valore degli Asset Digitali si intende quello che deriva principalmente dai diritti ad essi incorporati. Dal momento che il Cliente potrebbe non essere in grado di esercitare tali diritti, potrebbe potenzialmente trarre benefici minimi dagli Asset Digitali fintanto che li detiene attraverso la Banca. In particolare, il Cliente potrebbe non essere in grado di sfruttare le opportunità, per es. di riscattare gli Asset Digitali e/o di pagare i prodotti e/o servizi offerti dall'Emittente o da terzi. Nella misura in cui la Banca non offre la possibilità di esercitare la totalità o parte dei diritti incorporati agli Asset Digitali, il Cliente potrà esercitarli solo dopo averli trasferiti al proprio DLA. Tali trasferimenti possono essere soggetti a restrizioni, come specificato nel Contratto, nei Documenti d'Offerta e/o nei Documenti di Sottoscrizione.
- 2.4. Inoltre, le funzionalità tecniche degli Asset Digitali (per es., la possibilità di trasferirlo, di creare nuovi Asset Digitali, la cifra decimale fino a cui un Asset Digitale è divisibile e può essere negoziato, ecc.) dipendono dallo Smart Contract dell'Asset Digitale in questione. Gli Smart Contract sono programmi informatici non banali e le loro interazioni con la rispettiva rete di Registri Distribuiti sono complesse. Gli investitori devono esaminare con cura e assicurarsi di aver compreso il funzionamento dei relativi Smart Contract prima di investire in un determinato Asset Digitale.

- 2.5. Non esiste alcuna garanzia che gli Smart Contract, così come la rete di Registri Distribuiti su cui operano, siano esenti da bug e che funzioneranno secondo le aspettative dell'Emittente o degli investitori. Inoltre, un Emittente di Asset Digitali può conservare la possibilità di modificare il codice degli Smart Contract in qualsiasi momento. A seconda dei diritti e degli obblighi in essi incorporati, gli Emittenti dispongono di una notevole discrezionalità nella gestione dei loro Asset e possono decidere di cancellare gli Asset Digitali e sostituirli con alter forme di prova o, ad esempio, con certificate cartacee. **La Banca non ha alcun obbligo di fornire servizi di custodia per qualsiasi Asset Digitale, certificato cartaceo o altro sostituto degli Asset Digitali.**

3. Incertezza giuridica e normativa | Trattamento del fallimento

- 3.1. Gli Asset Digitali esistono solo da qualche anno e varie autorità di regolamentazione in Svizzera e a livello mondiale si sono formate o si stanno formando un'opinione sulle misure giuridiche o normative che è necessario adottare in relazione agli Asset Digitali (per es. la normativa in materia di riciclaggio di denaro, fiscalità, tutela dei consumatori, requisiti di pubblicità o i flussi di capitale, nonché tutti gli aspetti del diritto civile relativi agli Asset Digitali). Qualsiasi azione legale o normativa di prossima adozione può comportare l'illegalità degli Asset Digitali o l'implementazione di controlli sulle Transazioni (e, di conseguenza, sulla liquidità) relative a ogni tipo di Asset Digitali o ad alcuni di essi. Inoltre, i meccanismi di controllo possono fare aumentare in maniera significativa i costi di transazione per gli Asset Digitali. **Utilizzando il Servizio e negoziando in Asset Digitali, il Cliente si assume il rischio legato all'incertezza che circonda il trattamento giuridico, normativo e tributario degli Asset Digitali e/o delle Transazioni.**
- 3.2. Il trattamento degli Asset Digitali in un evento di fallimento o simile non è stato determinato in modo definitivo e non ci sono precedenti sentenze o pratiche pubblicate da organismi di regolamentazione e di composizione delle crisi d'impresa in relazione agli Asset Digitali, il che rende probabile un'evoluzione della situazione in futuro. Il fatto di poter considerare gli Asset Digitali detenuti in custodia dalla Banca (direttamente o tramite i Sub-depositari) per conto del Cliente come "valori depositati" ai sensi dell'Articolo 16 e 37d della Legge sulle banche svizzera e, pertanto, di essere scorporati in caso di fallimento della Banca, dipende da diversi fattori. La prassi normativa, le sentenze dei tribunali, i principi e le norme contabili, nonché le caratteristiche degli Asset Digitali e il modo in cui è gestita la custodia da parte della Banca o di un Sub-depositario, possono influenzare il trattamento degli Asset Digitali in caso di fallimento o evento simile. **La Banca non si impegna ad adottare tutte le misure che sarebbero necessarie per segregare gli Asset Digitali in caso di fallimento della Banca.**
- 3.3. Il fatto che gli Asset Digitali siano scorporati o meno in caso di fallimento della Banca potrebbe avere un impatto importante sul Cliente:
 - (a) se gli Asset Digitali sono scorporati non rientreranno nella massa fallimentare della Banca e, ai sensi della legge svizzera, dovranno essere restituiti al Cliente.
 - (b) Se gli Asset Digitali *non* sono scorporati, rientreranno nella massa fallimentare della Banca. In tal caso, il Cliente verrà considerato un creditore della Banca e dovrà competere con gli altri creditori. Sebbene il Cliente possa in alcuni casi beneficiare della garanzia dei depositi prevista dalla legge svizzera, **non a tutti gli Asset Digitali, e talvolta a nessuno di essi, potrà essere applicata la suddetta garanzia.**
- 3.4. Nel caso in cui gli Asset Digitali siano depositati presso un Sub-depositario, anche il fatto che, in caso di fallimento di tale Sub-depositario, i relativi Asset Digitali siano scorporati o meno può avere un impatto sulla situazione del Cliente. Sebbene il fallimento di un Sub-depositario sia soggetto alle leggi, agli usi, alle norme

e alle convenzioni applicabili al suddetto Sub-depositario (che possono essere diversi dalla legge svizzera), è bene prevedere **che l'assenza di scorporo degli Asset Digitali potrebbe renderne molto più difficile il recupero**. In tal caso, ai sensi del Contratto, la Banca (i) declina ogni responsabilità per eventuali perdite dirette o indirette attribuibili ad insolvenza o fallimento o eventi simili riguardanti il relativo Sub-depositario, e (ii) potrà cedere al Cliente qualsiasi azione di restituzione degli Asset Digitali (o il rimborso del loro controvalore), nella misura in cui tale richiesta sussista e possa essere liberamente ceduta al Cliente.

4. Rischi relativi allo Staking

4.1. Ciascun Registro Distribuito ha le proprie regole e i propri protocolli sulla convalida delle transazioni e delle operazioni. Queste regole e questi protocolli possono comprendere meccanismi descritti come "Staking" o formulazione analoga. Benché tali meccanismi tendano a coinvolgere gli utenti di un Registro Distribuito che partecipano alla convalida delle transazioni dimostrando la loro partecipazione alla criptovaluta del Registro Distribuito, non esiste un concetto uniforme di "Staking". A seconda del Registro Distribuito, la partecipazione ai meccanismi di convalida può comportare il blocco degli Asset Digitali in questione per un periodo di tempo minimo e/o il trasferimento di tali Asset Digitali a uno specifico Smart Contract. **La Banca non fornisce consulenza sui meccanismi di convalida dei Registri Distribuiti e non ha verificato che tali meccanismi siano sicuri o funzionino correttamente. Il Cliente si assume il rischio che questi meccanismi siano compromessi o non funzionino in modo corretto. È responsabilità del Cliente comprendere ed eseguire le verifiche che il Cliente ritiene necessarie o appropriate sui meccanismi di convalida dei Registri Distribuiti.**

4.2. Quando istruisce la Banca di mettere in Staking gli Asset Digitali, qualora il Cliente istruisce la Banca di mettere in Staking gli Asset Digitali attraverso un Sub-depositario specifico, la Banca, su tale base, incaricherà il relativo Sub-depositario (a proprio nome ma per conto e a rischio esclusivo del Cliente) di fare ciò che ritiene necessario per mettere in Staking gli Asset Digitali del Cliente. **I Sub-depositari (inclusi i terzi da essi nominati, quali delegati, depositari e/o validatori) potrebbero non essere regolamentati nella giurisdizione in cui operano. La Banca opererà unicamente come intermediario e non verificherà il modo in cui il Sub-depositario utilizza gli Asset Digitali in questione, incluso se tali Asset Digitali partecipano effettivamente ai meccanismi di convalida, o se gli Asset Digitali sono stati trasferiti a terzi, bloccati, inclusi in un pool o in uno Smart Contract o ceduti in altro modo. Il Cliente è pertanto responsabile di procedere alla propria due diligence su qualsiasi Sub-depositario e sui servizi di Staking del Sub-depositario che il Cliente istruisce la Banca di utilizzare.**

4.3. **Il Cliente si assume il rischio che i Sub-depositari (e i loro delegati o sub-depositari) non siano in grado di Revocare lo Staking o di restituire in altro modo gli Asset Digitali che sono stati messi in Staking.** A tale riguardo, il Cliente si assume il rischio che gli Asset digitali che il Cliente ha deciso di mettere in Staking vadano persi o compromessi, anche a causa di azioni dei Sub-depositari. **Gli Asset Digitali messi in Staking possono, in talune circostanze e su alcuni Registri Distribuiti, essere soggetti a cosiddette sanzioni di "taglio", che possono comportare la distruzione o l'eliminazione di Asset Digitali.** Tali sanzioni possono essere imposte ad esempio se vengono utilizzati per convalidare transazioni e altre operazioni in modo tale da violare le norme e i protocolli del relativo Registro Distribuito. **Il Cliente deve aspettarsi che Sub-depositari forniscano i loro servizi "così come sono" e che rifiutino qualsiasi responsabilità nel caso in cui non siano in grado di Revocare lo Staking o restituire in altro modo gli Asset Digitali alla Banca.** Di conseguenza, se un Sub-depositario non è in grado, ad esempio, di restituire gli Asset Digitali del Cliente alla Banca, la Banca potrebbe non avere alcuna pretesa valida per la restituzione di tali Asset Digitali (e potrebbe quindi non essere in grado di cedere tale

pretesa al Cliente).

4.4. **Quando il Cliente istruisce la Banca di mettere in Staking Asset Digitali attraverso un Sub-depositario specifico, il Cliente riconosce che la Banca non ha svolto e non si impegna a svolgere verifiche di due diligence sui servizi dei Sub-depositari (inclusi eventuali terzi da essi nominati, quali delegati, depositari e/o validatori) con riferimento allo Staking. Inoltre, la Banca non ha alcun obbligo di monitorare o verificare in altro modo come tale Sub-depositario implementa le istruzioni presentate dalla Banca a proprio nome, ma per conto e a rischio del Cliente.**

4.5. Non vi è alcuna garanzia che il Cliente riceva alcuna Ricompensa in relazione agli Asset Digitali messi in Staking. Le Ricompense dipendono da diversi fattori al di fuori del controllo della Banca e rispetto ai quali la Banca non rilascia alcuna dichiarazione. Ad esempio, potrebbe intercorrere un ritardo (potenzialmente significativo) tra il momento in cui il Cliente trasmette un'istruzione per lo Staking di Asset Digitali e il momento in cui questi Asset Digitali partecipano effettivamente ai meccanismi di convalida del relativo Registro Distribuito. Inoltre, le Ricompense possono essere influenzate dalla quantità di Asset Digitali messi in Staking con un determinato validatore (o funzioni equivalenti in un dato Registro Distribuito), dal momento dello Staking nonché da diversi altri fattori. Pertanto, il Cliente riconosce che, mettendo in Staking i propri Asset Digitali, il Cliente (a) rinuncia a qualsiasi controllo su tali Asset Digitali per un periodo di tempo eventualmente prolungato, e (b) si assume il rischio che un Sub-depositario non sia in grado di Revocare lo Staking o restituire in altro modo gli Asset Digitali, senza alcuna garanzia che eventuali Ricompense siano disponibili e vengano in definitiva trasferite alla Banca per conto del Cliente.

4.6. Il trattamento fiscale dello Staking e di eventuali Ricompense può essere soggetto a incertezze in diverse giurisdizioni. Il Cliente è l'unico responsabile della valutazione delle conseguenze fiscali dello Staking dei propri Asset Digitali e del rispetto delle leggi e delle prassi fiscali applicabili.

5. Status degli Emittenti: informativa e regolamentazione limitate

5.1. Gli Asset Digitali non possono essere quotati in una borsa valori e, di conseguenza, il loro emittente può non essere soggetto al regime applicabile alle società quotate. Gli Emittenti di Asset Digitali possono non essere soggetti a una serie di norme importanti a tutela degli investitori. In particolare, possono non essere soggetti all'obbligo di:

- pubblicare i propri bilanci secondo standard contabili riconosciuti;
- pubblicare i bilanci trimestrali o semestrali;
- informare il pubblico non appena si verificano eventi che possono influenzare il prezzo degli Asset Digitali; e
- dare notizia delle transazioni effettuate da soggetti interni alla società (per es., gli alti dirigenti dell'emittente).

5.2. Poiché non possono essere quotati o ammessi alla negoziazione in una borsa valori regolamentata o in una piattaforma di negoziazione multilaterale o organizzata o un altro sistema di negoziazione regolamentato, gli Asset Digitali non possono essere soggetti alla regolamentazione contro l'abuso di informazioni privilegiate (o inside trading) e la manipolazione del mercato. Di conseguenza, il mercato degli Asset Digitali (nella misura in cui tale mercato si sviluppa per gli Asset Digitali) può essere più esposto alla frode o all'abuso di informazioni privilegiate.

6. Problemi di valutazione | Volatilità | Liquidità nulla o limitata

- 6.1. Il valore degli Asset Digitali può subire modifiche significative (persino su base infragiornaliera) e i cambiamenti del loro prezzo possono essere imprevedibili.
- 6.2. Fermo restando che la volatilità del valore degli Asset Digitali è (percepita come) elevata, occorre tenere presente che la volatilità può ulteriormente aumentare in seguito a fattori tra cui modifiche e progressi nella tecnologia, frode, furto, attacchi informatici e modifiche regolamentari, facendo così aumentare ulteriormente il potenziale di ricavi e perdite da investimenti. In aggiunta, per gli Asset Digitali non vi sono i track record storici presenti per altri strumenti finanziari, valute o materie prime come l'oro, che potrebbero servire da guida indicando quando i livelli attuali di volatilità sono tipici o atipici.
- 6.3. Gli investimenti in Asset Digitali sono considerati altamente speculativi. Gli Asset Digitali e le criptovalute sono soggetti a un'elevata volatilità, nel senso che il loro prezzo può rapidamente scendere o salire in qualsiasi giorno. I movimenti del mercato degli Asset Digitali e delle criptovalute sono imprevedibili. Il Cliente prende atto del fatto che gli Asset Digitali e le criptovalute non sono supervisionati da autorità o istituzioni come le banche centrali e che, pertanto, nessuna autorità o istituzione può intervenire per stabilizzare il valore degli Asset Digitali e delle criptovalute e/o prevenire o mitigare l'andamento irrazionale dei prezzi. **L'acquisto o la vendita di Asset Digitali comportare il rischio reale di subire una perdita totale o sostanziale. Il Cliente prende atto e accetta di accedere e utilizzare il Servizio a proprio rischio e pericolo.**
- 6.4. Gli investimenti in Asset Digitali in generale e in criptovalute in particolare sono soggetti a bolle speculative irrazionali o a perdita di fiducia, che potrebbero far crollare la domanda rispetto all'offerta, ad esempio a causa di modifiche imprevedute imposte dalle case di software o da altri, di misure repressive da parte dei governi, della creazione di valute alternative concorrenti superiori o di una spirale deflazionistica o inflazionistica. La fiducia potrebbe venir meno anche a causa di problemi tecnici, ad esempio nel caso di perdita o furto di quantità notevoli di Asset Digitali o se hacker o governi sono in grado di impedire il regolamento di qualsivoglia Transazione.
- 6.5. Il mercato degli Asset Digitali di pertinenza può attraversare periodi di ridotta liquidità o addirittura periodi di illiquidità. I prezzi offerti dalla Banca tramite il Sistema per consentire al Cliente di acquistare o vendere Asset Digitali sono basati su dati procurati da uno o più Liquidity Provider. **È possibile che un solo Liquidity Provider sia l'unica fonte di liquidità per la negoziazione di Asset Digitali tramite il Sistema, il che fa aumentare il rischio di illiquidità. Qualora la Banca non sia in grado di negoziare gli Asset Digitali in un determinato momento o su base permanente (ad esempio se la Banca non ha trovato un mercato, una piattaforma di negoziazione o una controparte adeguati per la negoziazione degli Asset Digitali), il Cliente non potrà a sua volta acquistarli o venderli.** Inoltre, una minore liquidità può generare oscillazioni rapide e frenetiche dei prezzi, differenziali più ampi e/o maggiori tassi di rifiuto. In determinate condizioni di mercato, può risultare difficile o impossibile per il Cliente liquidare una posizione. Ciò può verificarsi, ad esempio, se nel mercato vi è insufficiente liquidità e, di conseguenza, la Banca non è in grado (a) di quotare prezzi di acquisto o vendita di Asset Digitali e/o (b) di eseguire Ordini o Transazioni per il Cliente. È quindi possibile che la capacità del Cliente di acquistare o vendere Asset Digitali e di confrontarne i prezzi sia limitata.

7. Interdipendenza con le criptovalute | Rischi tecnologici

- 7.1. Gli Asset Digitali sono strumenti che si basano sulla tecnologia del Registro Distribuito per essere registrati e trasferiti. L'acquisizione di Asset Digitali e il loro trasferimento su un Asset Digitali possono essere soggetti a commissioni da pagare in criptovalute. Pertanto, gli Asset Digitali sono solitamente in un rapporto di interdipendenza rispetto alle criptovalute.
- 7.2. La tecnologia del Registro Distribuito, su cui si basa il funzionamento degli Asset Digitali e delle criptovalute, è ancora in una fase iniziale e le best practice devono essere ancora determinate e implementate. Probabilmente in futuro la tecnologia del Registro Distribuito subirà cambiamenti significativi. I progressi tecnologici nel campo della crittografia, del code breaking [decrittazione], dell'informatica quantistica ecc. possono comportare rischi per la sicurezza degli Asset Digitali e delle criptovalute. Inoltre, potrebbero essere stabilite tecnologie alternative per certe criptovalute, rendendo meno rilevanti o obsolete le criptovalute corrispondenti. Se il Registro Distribuito sul quale vengono negoziati gli Asset Digitali diviene meno rilevante o obsoleto, questo può influire negativamente sul prezzo e sulla liquidità degli Asset Digitali.
- 7.3. Il funzionamento degli Asset Digitali e delle criptovalute si basa su un software open source. Gli sviluppatori di detto software open source non sono dipendenti della Banca o dei Sub-depositari, né sono da questi controllati. Gli sviluppatori possono inserire elementi vulnerabili ed errori di programmazione nel software open source, oppure possono interrompere lo sviluppo del software open source (ipoteticamente in una fase critica, quando occorre un aggiornamento di sicurezza), il che può esporre gli Asset Digitali o le criptovalute a vulnerabilità, errori di programmazione e minacce di frode, furto e attacchi informatici.
- 7.4. Negli ultimi anni, le reti di Registri Distribuiti hanno registrato un'impennata nel numero di transazioni. Un numero crescente di transazioni, se abbinato all'impossibilità di implementare modifiche alla tecnologia degli Asset Digitali, può rallentare le tempistiche del processo delle Transazioni (potenzialmente possono volerci giorni per verificare una transazione in Asset Digitali) e/o un aumento sostanziale delle commissioni di transazione corrisposte ai cosiddetti "miner" [minatori] di criptovalute per facilitare l'elaborazione delle transazioni in Asset Digitali. Ciò può limitare la capacità della Banca di avviare le transazioni e comportare un aumento di spese e costi.
- 7.5. Poiché non esiste un organismo centrale (come per es. una banca centrale o un'agenzia governativa) che sovrintende allo sviluppo della tecnologia dei Registri Distribuiti, il funzionamento di questi ultimi e le successive ottimizzazioni (quali la capacità di aumentare il numero di transazioni, ridurre le tempistiche di elaborazione e le commissioni di transazione, implementare gli aggiornamenti di sicurezza) presuppongono la collaborazione e l'accordo di vari stakeholder, tra cui gli sviluppatori addetti all'ampliamento del software open source legato alle criptovalute, i cosiddetti "miner", che facilitano l'elaborazione delle transazioni. Il mancato accordo tra gli stakeholder può sfociare in un evento Hard Fork. Gli Hard Fork possono comportare l'instabilità di una specifica versione di un Registro Distribuito di riferimento. Inoltre, un evento Hard Fork o la minaccia di un potenziale Hard Fork possono impedire la che gli Asset Digitali si attestino come una valida alternativa al modo in cui gli asset vengono tradizionalmente negoziati. Un evento Hard Fork o la minaccia di un potenziale Hard Fork possono limitare la capacità della Banca di avviare le Transazioni e comportare un aumento delle commissioni.
- 7.6. Le particolari caratteristiche degli Asset Digitali (per es., il fatto che esistano solo virtualmente su una rete di computer, che le transazioni in Asset Digitali siano in genere irreversibili e siano effettuate prevalentemente in forma anonima) li rendono un

bersaglio allettante per frodi, furti e attacchi informatici. Sono state sviluppate varie tattiche (o identificati dei punti vulnerabili) per rubare gli Asset Digitali o ostacolare la tecnologia su cui si basano, tra cui, per es., la tattica dell'“attacco 51%”, con cui individui malintenzionati possono assumere il controllo di una rete di Registri Distribuiti fornendo il 51% della potenza di calcolo nella relativa rete, oppure il cosiddetto metodo della “negazione del servizio”, in cui individui malintenzionati fanno esaurire deliberatamente le risorse di un sistema informatico attraverso un sovraccarico di richieste. Il Cliente è esposto direttamente a frodi, furti e attacchi informatici per le seguenti ragioni: (i) qualsivoglia perdita di alto profilo a seguito di eventi di questo tipo (per es. il fallimento di Mt. Gox, la più grande piattaforma di scambio di bitcoin, nel febbraio 2014) può dare luogo a scetticismo per quanto riguarda il futuro a lungo termine degli Asset Digitali, impedendo che si affermino come mezzo di scambio accettato e aumentando la volatilità e l'illiquidità degli Asset Digitali rilevanti; (ii) come già specificato nella clausola 11.1 del Contratto, i danni risultanti da un eventuale Evento di perdita saranno totalmente a carico del Cliente.

- 7.7. Gli Asset Digitali e le criptovalute esistono solo in forma virtuale su una rete di computer e non hanno un equivalente fisico. È difficile stabilire un valore per gli Asset Digitali, poiché esso dipende dalle aspettative e dalla fiducia che le criptovalute possano essere utilizzate per future operazioni di pagamento e come mezzo di scambio. Tra le altre cose, fattori come l'elevata volatilità persistente, le modifiche e le evoluzioni nel campo tecnologico, le frodi, i furti, gli attacchi informatici e le modifiche normative possono impedire alle criptovalute di affermarsi come mezzo di scambio accettato a lungo termine, azzerandone dunque potenzialmente il valore. A causa del rapporto di interdipendenza esistente tra gli Asset Digitali e le criptovalute, ciò potrebbe influenzare il prezzo e la liquidità degli Asset Digitali.

8. Privacy | Natura pubblica dei Registri Distribuiti

- 8.1. Gli investitori devono essere consapevoli del fatto che qualsiasi Trasferimento, acquisto e vendita di Asset Digitali può essere registrato in un Registro Distribuito e pertanto essere visibile al pubblico.
- 8.2. I Registri Distribuiti su cui vengono emessi e/o registrati gli Asset Digitali non sono di proprietà né sotto il controllo della Banca o dei Sub-depositari. Le informazioni disponibili nei rispettivi Registri Distribuiti possono essere trattate, sfruttate o utilizzate impropriamente da terzi, anche in modo non prevedibile.